

CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE

(Provincia di Chieti)

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E PER LA TRASPARENZA
2019 – 2021

Allegato 3_ misure ulteriori

A) Area A: acquisizione e progressione del personale

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Concorso per l'assunzione di personale	Previsione della Conferenza di Servizio alla quale dovranno partecipare tutti i responsabili di settore per l'esame e la formulazione di modifiche da apportare alla proposta di avviso di selezione istruita dal Responsabile della struttura operativa competente in materia di RR.UU. Tale procedura deve risultare da apposito verbale. Qualora si trattasse di procedura per reclutamento di dirigente è esclusa la presenza del dipendente incaricato a tempo determinato di funzione dirigenziale del Settore interessato.	Dirigente Settore I Affari finanziari, personale e politiche sociali	Già attuata, da continuare ad applicare	Fatto/non fatto
Progressione in carriera del personale	Previsione di obbligatoria consultazione del fascicolo personale al fine di consentire la valutazione complessiva del dipendente anche dal punto di vista comportamentale, per far acquisire rilievo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari nell'anno interessato a carico di un soggetto, in relazione alla tipologia di illecito ed alla gravità della sanzione irrogata.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo P.M.	Già previsto, da continuare ad applicare	Fatto/non fatto
Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001	Previsione della Conferenza di Servizio alla quale dovranno partecipare tutti i responsabili di settore per l'esame e la formulazione di modifiche da apportare alla proposta di avviso di mobilità istruita dal Responsabile della struttura operativa competente in materia di RR.UU. Tale procedura deve risultare da apposito verbale. Qualora si trattasse di procedura per reclutamento di dirigente è esclusa la presenza del dipendente incaricato a tempo determinato di funzione dirigenziale del Settore interessato.	Dirigente Settore I Affari finanziari, personale e politiche sociali	Già attuata, da continuare ad applicare	Fatto/non fatto
Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	Inserimento obbligatorio nella determinazione di affidamento incarico: a) del richiamo agli articoli del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplinano il conferimento incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni; b) del richiamo al successivo adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 15 del D.Lgs, n. 33/2013.	Tutti i Dirigenti e Comandante P.M.	Tempestivo	Fatto/non fatto
erogazione salario accessorio e premiante	Riscontro tra attestazioni effettuate dai singoli dirigenti dell'Ente rispetto a quanto registrato dal sistema automatico di rilevazione delle presente . Verifica della corretta applicazione della normativa relativa agli istituti del salario accessorio. Controllo a campione su eventuali duplicazioni di mandati di pagamento, con report trimestrale formato dall'ufficio Stipendi.			

Area B contratti pubblici (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Affidamento diretto di lavori e/o servizi	Rapporto semestrale al responsabile anticorruzione delle tipologie di sistemi di scelta del contraente adottati per ogni appalto di lavori, servizi e forniture affidato (all'uopo è utilizzabile un estratto delle pubblicazioni effettuate nella sotto sezione "Informazioni sulle specifiche procedure" in Amministrazione Trasparente)	Tutti i dirigenti e Comandante P.M.	In atto Misura da proseguire	Fatto/non fatto
Affidamento diretto di lavori servizi e forniture di beni e servizi ex art. 36 Codice dei contratti	Dare conto nella determina di affidamento e impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto , dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione . Quanto all'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria della ditta affidataria, a seguito della modifica dell'art. 36 del codice dei contratti ad opera del D.Lgs. 56/2017, i responsabili rispetteranno le Linee Guida ANAC n. 4/2016 aggiornate in merito alle specifiche modalità di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto <u>senza svolgimento di procedura negoziata</u> e le terranno in debito conto dandone atto nella determina di affidamento .	Tutti i dirigenti e Comandante P.M.	Tempestivo	Fatto/non fatto
Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi e forniture	Utilizzo di procedure elettroniche che consentano l'estrazione automatica delle ditte da invitare e la gestione telematica delle gare	Tutti i dirigenti e Comandante P.M.	tempestivo	Fatto/non fatto
Revoca del bando	Obbligo di segnalazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dei provvedimenti di revoca	Tutti i dirigenti e Comandante P.M.	Tempestivo	Fatto/non fatto
Varianti in corso di esecuzione	Obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti (appalti o concessioni sopra la soglia di cui all'art.35 del Codice dei contratti se di importo <u>eccedente</u> il dieci per cento dell'importo originario del contratto) o all'Osservatorio dei contratti pubblici (varianti di lavori, servizi e forniture sotto soglia nonché varianti di importo <u>inferiore</u> o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria) e contestuale comunicazione al RPCT dell'assolvimento dell'obbligo. Si riporta il comma 14 art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017: <i>14. Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali</i>	Tutti i dirigenti	tempestivo	Fatto/non fatto

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termini di attuazione	Indicatori di attuazione
	<p><i>provvedimenti di competenza. Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il dieci per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del responsabile unico del procedimento, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 13.</i></p>			
Verifiche in corso di esecuzione	<p>Per opere di importo superiore a 1.000.000 di euro pubblicazione on line di rapporti semestrali (a partire dalla consegna lavori fino al collaudo) che sintetizzano in modo chiaro l'andamento del contratto rispetto a tempi costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile. (paragrafo 4.5.5 pag 37 del PNA 2015)</p>	Dirigente Settore Lavori Pubblici	Misura in atto.	Fatto/non fatto
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	<p>Richiesta obbligatoria di parere all'Avvocatura per importi superiori a 10.000 euro IVA esclusa (articoli 205 e 206 Codice contratti)</p>	Tutti i dirigenti e Comandante P.M.	Tempestivo	Fatto/non fatto
Affidamento a cooperative sociali/ convenzioni con associazioni di volontariato	<p>Ai sensi dell'art. 1, comma 610 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), qualora il dirigente intenda avvalersi dell'art. 5 della Legge n. 381/1991 per stipulare, in deroga alla disciplina dei contratti pubblici, convenzioni con cooperative sociali di tipo b) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, deve svolgere <u>selezioni</u> idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza. Vanno rispettate inoltre le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 in ordine alla necessità che vengano esplicitate, sia in fase di programmazione che nella convenzione, le finalità di ordine sociale che si intendono raggiungere ed in ordine alla necessità, in fase di esecuzione della convenzione, di prevedere appositi controlli onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>			

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Affidamenti in house di servizi pubblici locali	Prevedere nel contratto di servizio l'esercizio, anche senza preavviso, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto e dei suoi eventuali assistenti, di controlli sull'attività del gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi. Richiesta alla società di attività di informazione continuata, attraverso i canali più diffusi (siti, social network, affissioni, pubblicità) sulle prestazioni previste dai contratti di servizio riferiti a singoli, famiglie, comunità.	- Dirigente Settore Programmazione Urbanistica - Ambiente	Tempestivo	Fatto/ non fatto

Area C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: 1. GESTIONE SOCIALE.

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSA BILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Ammissioni a prestazioni sociali: assistenza domiciliare anziani, assistenza disabili, telesoccorso etc.	Predisposizione di set valutativi più mirati alla valutazione del bisogno dell'utente secondo certificazione ISO 9001; Continuare nelle azioni in essere quali: Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fatta salva la valutazione sociale da parte del Servizio Sociale Professionale sulla urgenza per assenza di rete parentale e bisogno assistenziale . La previsione di audit periodici interni semestrali per la verifica della corretta attuazione dei processi .	Dirigente settore I	Tempestivo	Fatto/ non fatto
ricovero adulti e nuclei familiari in strutture provvisorie (B.and B.)	Predisposizione di set valutativi più mirati alla valutazione del bisogno dell'utente secondo certificazione ISO 9001; Continuare nelle azioni in essere quali: Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fatta salva la valutazione sociale da parte del Servizio Sociale Professionale sulla urgenza per assenza di rete parentale e bisogno assistenziale . La previsione di audit periodici interni semestrali per la verifica della corretta attuazione dei processi	Dirigente settore I	Tempestivo	Fatto/ non fatto
Assegnazione alloggi ERP	Nomina gruppi di lavoro di tre componenti per l'istruttoria delle pratiche. Rigoroso rispetto dei termini di comunicazione agli esclusi al fine di garantire la piena partecipazione al procedimento amministrativo - Procedere a regolari controlli a campione con il metodo del sorteggio nella misura almeno pari al 10%	Dirigente settore I	Tempestivo	Fatto/ non fatto

Area C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: 2. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Concessione di posteggi mercatali	Verifica annuale dei requisiti autodichiarati - Report trimestrali su esatto pagamento oneri TOSAP -TARI mercati, che il responsabile del SUAP dovrà acquisire trimestralmente da RISCO. creazione check list da condividere tra SUAP e Polizia Municipale per individuare per ciascun mercato gli elementi da controllare il giorno del sopralluogo e l'agente verificatore e l'esito del controllo Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III – funzionario SUAP	Tempestivo	Fatto/non fatto
Concessioni demaniali marittime (variazioni contenuto e autorizzazioni attività secondarie)	- predisposizione check list e Verifica dei requisiti Verifica tempi del procedimento. Più validazioni / firme Accertamenti su requisiti a campione estratto almeno una volta l'anno	Dirigente Settore III	In atto	Fatto/ non fatto
Concessione per l'occupazione del suolo pubblico	Definizione di procedure standard per l'accesso ai benefici richiesti. Definizione dei pareri diversi da acquisire, sia preliminari che successivi all'occupazione del suolo (a seguito di specifici sopralluoghi). Rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione dei procedimenti, con obbligo di motivazione in caso di deroga. Previsione di forme di controllo in ordine all'applicazione dell'istituto con rotazione/avvicendamento dei dipendenti preposti con obbligo attestazione insussistenza conflitto d'interessi anche potenziale	Dirigente Settore III	In atto	Fatto/non fatto
Autorizzazioni scavi e manomissioni suolo pubblico	Definizione di procedure standard per l'accesso ai benefici richiesti. Definizione dei pareri diversi da acquisire, sia preliminari che successivi all'occupazione del suolo (a seguito di specifici sopralluoghi). Rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione dei procedimenti, con obbligo di motivazione in caso di deroga. Previsione di forme di controllo in ordine all'applicazione dell'istituto con rotazione/avvicendamento dei dipendenti preposti con obbligo attestazione insussistenza conflitto d'interessi anche potenziale	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/ non fatto
Autorizzazione ex articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S.	Verifica a campione dei requisiti auto dichiarati con frequenza trimestrale Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Autorizzazione alla realizzazione ed al funzionamento di attività sanitaria o	Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	In atto	Fatto/non fatto

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termini di attuazione	Indicatori di attuazione
socio sanitaria (ART. 3 e 4 L.R. n. 32/2007)				
Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione	Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Verifica SCIA per apertura attività commerciali	Informatizzazione e collegamento alla piattaforma telematica Verifica a campione dei requisiti auto dichiarati con frequenza trimestrale Verifica mensili a cura del dirigente sul rispetto dei termini e sull'osservanza dell'ordine cronologico sul gestionale	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose e per cantieri temporanei	Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Autorizzazione unica ambientale – AUA	Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Autorizzazione installazione di cartelli e insegne	Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari	Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
concessione a terzi beni comunali per utilizzi ricorrenti (palestre scolastiche in)	Formalizzazione dell'atto concessorio con chiara esplicitazione delle responsabilità e degli oneri posti a carico dell'utilizzatore. - predisposizione di check list con tutte le casistiche utilizzabile anche per verifiche Per ciascuna concessione in essere creare una check list dei oneri di a carico dell' utilizzatore da verificare Inviare semestralmente il report dei controlli effettuati al RPC con indicato il nominativo del responsabile la data e l'esito dei controlli effettuati.	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
gestione enfiteusi	pubblicazione sul sito internet di tutte le informazioni utili per l'affrancazione del canone: modello di domanda, modalità di calcolo per dei canoni di arretrati e capitale di affranco	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Concessione a terzi di beni comunali per utilizzi temporanei (sale pubbliche quali MUMI –palazzo sirena etc.	Verifica a campione dei requisiti autodichiarati e di quelli previsti dal regolamento - rispetto dell'ordine cronologico di presentazione istanze.- Tenere traccia delle schede istruttorie compilate a firma del responsabile del procedimento; tenere traccia nel fascicolo delle verifiche effettuate a seguito dell'utilizzo	Dirigente Settore I	Dirigente Settore III	Dirigente Settore III

Area D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici per: 1 - disagio abitativo; 2 - una tantum; 3 - aiuto economico;	Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fatta salva la valutazione sociale da parte del Servizio Sociale Professionale sulla urgenza per assenza di rete parentale e bisogno assistenziale. La previsione di audit periodici interni semestrali per la verifica della corretta attuazione dei processi.. Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle concessioni di contributi straordinari erogati e dei controlli effettuati e loro risultanze.	Dirigente settore I	Misura da proseguire	Fatto/non fatto
Erogazione sussidi economici straordinari	Osservanza dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze salvo motivata relazione sull'eccezionalità dell'evento e/o dell'urgenza. Rispetto delle norme regolamentari sulla cumulabilità dei benefici in favore del medesimo soggetto e dei limiti previsti. Prevedere una chiara e dettagliata motivazione. Implementazione dell'utilizzo di software creati appositamente come banca dati per monitorare e controllare l'attivazione/ sospensione/interruzione dei benefici concessi -.	Dirigente settore I	Misure da proseguire	Fatto/non fatto
Concessione di contributi a privati ed associazione per eventi aventi finalità culturali, turistiche sportive	Verifica puntuale sia dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel regolamento (tra questi in particolare il preventivo delle spese - Istruzione delle istanze nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione Tenere traccia nel fascicolo di Scheda istruttoria firmata dal responsabile del procedimento	Dirigente settore I	Misure da proseguire	Fatto/non fatto

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPON SABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Ammissione a prestazioni sociali servizio borse lavoro	Prevedere griglie di punteggio più puntuali Separazione della responsabilità istruttoria dalla responsabilità del provvedimento - Continuare nelle azioni in essere quali: Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fatta salva la valutazione sociale da parte del Servizio Sociale Professionale sulla urgenza per assenza di rete parentale e bisogno assistenziale . La previsione di audit periodici interni semestrali per la verifica della corretta attuazione dei processi	Dirigente settore I	In atto - da proseguire	Fatto/non fatto
concessione contributi per acquisto libri di testo scuola secondaria di primo e secondo grado	Verifica puntuale delle autodichiarazioni presentate	Dirigente settore I	In atto - da proseguire	Fatto/non fatto

Area E - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICHE DELL'ENTE COMUNE

1) GOVERNO DEL TERRITORIO

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Pianificazione urbanistica: <i>fase di redazione del piano</i>	<p>L'amministrazione deve rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi.</p> <p>Richiedere ai progettisti esterni incaricati della redazione del piano dichiarazione sostitutiva di assenza di casi di conflitto di interessi.</p> <p>- creazione di staff con competenze interdisciplinari (con la presenza di Competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche) e che siano comunque previste modalità operative che vedano il diretto coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche;</p> <p>Prevedere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze e sulle eventuali criticità di aree specifiche anche per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche.</p> <p>Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale.</p>	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Pianificazione urbanistica: <i>fase di esame osservazioni</i>	<p>- divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini;</p> <p>-attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento;</p> <p>-previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione. Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato</p>	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Pianificazione urbanistica: <i>fase approvazione del piano</i>	<p>- predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni;</p> <p>- motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale;</p> <p>- monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni</p>	Dirigente settore III	In atto - da proseguire	Fatto/non fatto
Pianificazione urbanistica: <i>varianti specifiche al piano</i>	Ampia diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini.	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Pianificazione attuativa: <i>piani attuativi di iniziativa privata</i>	<p>Richiedere ai promotori la presentazione di un programma economico- finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare che possa consentire la verifica della fattibilità dell'intervento e l'adeguatezza degli oneri economici.</p> <p>Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 che recita:</p> <p><i>"2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata."</i></p> <p>-acquisire alcune informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale).</p>	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Pianificazione attuativa: <i>piani attuativi di iniziativa pubblica</i>	<p>Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 che recita:</p> <p><i>"2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata."</i></p>	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica –	<p>Verifica dei contenuti degli schema di convenzioni in essere e, per i nuovi schemi da adottare comparandoli eventualmente al modello elaborato dall'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e compatibilità ambientali (ITACA) Nov.2013</p> <ul style="list-style-type: none"> - previsione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato; - previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate <p>Assegnazione della responsabilità del procedimento a personale dell'ufficio, che non sia in rapporto di contiguità con il privato verificando puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione. Tale compito di vigilanza deve comprendere anche l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l'esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire, in conformità alla vigente disciplina in materia (cfr. d.lgs. 50/2016, artt.1, co. 2,</p>	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termini di attuazione	Indicatori di attuazione
	<p>lettera e) e 36, co. 3 e 4, ove è fatta salva la disposizione di cui all'art. 16, co. 2-bis, del Testo Unico sull'edilizia);</p> <p>-previsione dell'obbligo di comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge;</p> <p>-verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione;</p>			
<i>calcolo degli oneri</i>	<p>-Assegnazione del procedimento preferibilmente a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione;</p> <p>-utilizzo di software dedicato</p> <p>-attestazione del responsabile del procedimento, da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione;</p> <p>-pubblicazione delle tabelle;</p> <p>Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente da allegare alla convenzione circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore.</p>	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – <i>individuazione delle opere di urbanizzazione</i>	<p>Parere del responsabile della Programmazione dei Lavori Pubblici circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scapito, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato.</p> <p>Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe.</p>	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – <i>cessione delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria</i>	<p>Individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione, e che richieda, ove ritenuto indispensabile, un piano di caratterizzazione nella previsione di specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica;</p>	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – <i>monetizzazione delle aree a standard</i>	<p>- adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente;</p> <p>- previsione per le monetizzazioni di importo significativo di forme di verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate;</p>	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
	Pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione e, in caso di rateizzazione, prevedere in convenzione idonee garanzie. Cartografia aggiornata con aree cedute al comune – inserimento su SIT			
Pianificazione attuativa: <i>approvazione del piano</i>	Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – richiesta di integrazioni documentali	Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Già in atto Misura da proseguire	Fatto/ non fatto
Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – calcolo del contributo di costruzione	Occasionale e saltuaria assegnazione delle mansioni inerenti il calcolo del contributo di costruzione a personale diverso da quello che ha curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia. Presentazione al RPCT di report semestrale.	Dirigente Settore III	Semestrale	Fatto/ non fatto
Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica- richiesta di integrazioni documentali	Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Già in atto Misura da proseguire	Fatto/non fatto
Permesso di costruire in sanatoria -	Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Controllo attività edilizia avviata con SCIA – DIA CIL ect.	Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Determinazione importo sanzioni su abusi edilizi	Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto
Verifica morosità entrate oneri	Rapporto semestrale al RPC dei ritardi di versamenti dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate.	Dirigente Settore III	Tempestivo	Fatto/non fatto

Area E - 2_Vigilanza _

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABIL I	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Gestione controlli in materia commerciale	Formalizzazione di procedura interna con la quale si individuino tempi certi per i sopralluoghi per i controlli su segnalazione di terzi (privati e/uffici interni dell'ente) nonché i criteri, per interventi d'ufficio - Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti- Registro su: n. agente accertatore/ accertamenti eseguiti/ ditte controllate/ violazioni accertate / esiti	Comandante PM	Tempestivo	Fatto/non fatto
rinvenimento oggetti smarriti	Rotazione del personale	Comandante PM	Tempestivo	Fatto/non fatto
interventi per manifestazioni feste, processioni e manifestazioni sportive	Rotazione del personale	Comandante PM	Tempestivo	Fatto/non fatto
Gestione degli abusi edilizi	Controlli sistematici per ciascuna segnalazione. Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni. Pianificazione dei controlli e monitoraggio trimestrale I sopralluoghi con agente di polizia locale o di pubblica sicurezza, fatti salvi i casi di in cui per complessità è richiesta la presenza di tecnico. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale. Creazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi. Monitoraggio annuale delle cause di eventuali impugnazioni di verbali e dei tempi di effettuazione dei controlli. Report: data di arrivo esposto, data verifica - esito.	Comandante PM	Tempestivo	Fatto/non fatto
rilevazione infrazioni al codice della strada -gestione iter verbali	Segnalazione analitica, al Responsabile della Prevenzione della corruzione, dei casi di invalidazione dei verbali di accertamento dovuti a difetti della notificazione degli atti.	Comandante ed Agenti di Polizia Municipale	Semestrale	Fatto/non fatto
controllo concessioni per occupazioni temporanee di suolo pubblico	Formalizzazione di procedura interna con la quale si individuino tempi certi per i sopralluoghi per i controlli Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti- Registro su: n. agente accertatore/ accertamenti eseguiti/ ditte controllate/ violazioni accertate / esiti	Comandante ed Agenti di Polizia Municipale	Tempestivo	Fatto/non fatto
Pattugliamento stradale	Rotazione personale	Comandante ed Agenti di Polizia Municipale	Tempestivo	Fatto/non fatto

Area E - 3_Gestione popolazione

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici	Richiedere al Comandante del Corpo di P.M., d'iniziativa dell'ufficio anagrafe, l'affidamento a soggetti diversi del compito di effettuare verifiche sugli accertamenti anagrafici	-Ufficiale dell'Anagrafe - Corpo di Polizia Municipale	Misura già in atto Proseguire nell'attuazione	Fatto / non fatto
Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità	Richiedere al Comandante del Corpo di P.M., d'iniziativa dell'ufficio anagrafe, l'affidamento a soggetti diversi del compito di effettuare verifiche sugli accertamenti anagrafici	Ufficiale dell'Anagrafe Corpo di Polizia Municipale	Misura già in atto Proseguire nell'attuazione	Fatto / non fatto
Anagrafe: Variazione di indirizzo	Richiedere al Comandante del Corpo di P.M., d'iniziativa dell'ufficio anagrafe, l'affidamento a soggetti diversi del compito di effettuare verifiche sugli accertamenti anagrafici	Ufficiale dell'Anagrafe Corpo di Polizia Municipale	Misura già in atto Proseguire nell'attuazione	Fatto/non fatto

Area E - 4 - accertamenti e verifiche dei tributi locali;

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Sgravio cartelle esattoriali / provvedimenti in autotutela	Formalizzazione dei criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare. Si adottino criteri formali di campionamento per tipologia e nell'ambito delle singole tipologie. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore I	Tempestivo	Fatto/non fatto
gestione IMU	Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore I	Tempestivo	Fatto/non fatto

Area E - 5 GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI BILANCIO

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
verifica morosità entrate patrimoniali - (affitti alloggi comunali)	Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle risultanze dei controlli effettuati e delle entrate riscosse	Dirigente settore I	Tempestivo	Fatto/non fatto
Gestione dei pagamenti	Intervento di più soggetti nel controllo; formalizzazione criteri, in caso di deficienza di cassa, per individuare l'ordine di priorità neo pagamenti pubblicazione sul sito internet dei tempi di pagamento;	Dirigente settore I	Dirigente settore I	Dirigente settore I
Gestione Fondo Economale	Puntuale osservanza delle norme regolamentari	Dirigente settore I	Dirigente settore I	Dirigente settore I
Controllo sulle società partecipate	Puntuale osservanza delle norme regolamentari a riguardo	Dirigente settore I	Dirigente settore I	Dirigente settore I
indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Puntuale osservanza delle norme regolamentari a riguardo	Dirigente settore I	Dirigente settore I	Dirigente settore I

Area E - 6 - GESTIONE CONTENZIOSO

ATTIVITÀ O PROCESSO	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	Termine di attuazione	Indicatori di attuazione
Indennizzi e risarcimenti	Istruttoria verificata da più soggetti	Dirigente settore II	In atto	Fatto/ non Fatto
transazioni	Rispetto dell'ordine di presentazione al protocollo nella trattazione delle pratiche o adeguata e esaustiva motivazione delle ragioni del mancato rispetto di tale ordine	Tutti i dirigenti	Tempestivo	Fatto/ non fatto